Torino Risorgimentale

Marche: 3,7 km, 56 min

Dove è nata l'Italia

Torino non è stata solo la **prima capitale d'Italia** (1861-1865): è stata la **fucina** dove si è forgiata l'Unità. Qui Cavour ha tramato nei caffè, qui il primo Parlamento ha votato le leggi che hanno fatto nascere la nazione, qui i Savoia hanno trasformato un regno regionale in uno Stato nazionale.

Questo itinerario ti porta nei **luoghi dove è nata l'Italia**: palazzi dove si scriveva la storia, caffè dove si complottava tra un gelato e una congiura, ristoranti dove Cavour osservava i deputati, armerie che custodiscono le armi della conquista. Perfetto per chi ama la storia, il Risorgimento e vuole capire come una città piemontese sia diventata culla di una nazione.

Palazzo Carignano



Palazzo Carignano e il primo Parlamento: dove si è fatta l'Italia

Cos'è: Un capolavoro barocco progettato da **Guarino Guarini** (1679) con la celebre **facciata ondulata in mattoni rossi**. Ma Palazzo Carignano non è solo architettura: è **culla della nazione italiana**.

Qui si riunì il **primo Parlamento del Regno d'Italia** (1861-1864), nella Camera dei Deputati Subalpina costruita sul retro del palazzo

Perché è speciale: Stare nella Camera dei Deputati dove è stata **votata l'Unità d'Italia** è un'esperienza emozionante. Puoi sederti (simbolicamente) dove sedevano i padri della patria. Puoi immaginare i discorsi infuocati, le votazioni storiche, i sogni di una nazione che ancora non esisteva.

Caffè Fiorio



La storia: Fondato nel **1780**, il Caffè Fiorio era il **salotto della nobiltà liberale** torinese. Qui si incontravano intellettuali, patrioti, nobili progressisti. Ma soprattutto: qui **Cavour** e i suoi alleati discutevano, complottavano, pianificavano il futuro dell'Italia.

L’aneddoto leggendario: Si dice che **Carlo Alberto** (re di Sardegna, padre di Vittorio Emanuele II) chiedesse sempre ai suoi consiglieri: **“Cosa si dice al Fiorio?”** per tastare l’**umore del popolo** e dell’élite liberale. Il caffè era il termometro politico della città.

Perché è speciale: Il Fiorio dimostra che la **storia non si faceva solo nei palazzi ufficiali**, ma anche nei caffè, nei salotti, nei luoghi informali dove le idee circolavano liberamente. È il Risorgimento “dal basso”, quello delle conversazioni, delle alleanze sottobanco, delle reti sociali.

Ristorante Del Cambio



Ristorante Del Cambio: il tavolo di Cavour

La storia: Fondato nel **1757**, il Del Cambio è uno dei ristoranti più antichi d’Europa ancora in attività. Nel **XIX secolo** divenne il ristorante preferito della classe dirigente risorgimentale.

Il tavolo di Cavour: Camillo Benso di Cavour aveva qui il suo **tavolo riservato** (che esiste ancora!). Il tavolo era posizionato strategicamente: **vicino alla finestra** che si affaccia su Piazza Carignano, con vista diretta su **Palazzo Carignano** (sede del Parlamento).

La curiosità: Da quel tavolo, Cavour poteva **osservare chi entrava e usciva** dal palazzo del potere. Poteva vedere quali deputati si incontravano, quali alleanze si formavano, quali correnti politiche si muovevano. Era un **osservatorio politico** travestito da pranzo.

Armeria reale



Palazzo Reale e l’Armeria: il cuore del potere sabaudo

Cos’è: Il **Palazzo Reale** fu costruito nel XVII secolo come residenza dei duchi (poi re) di Savoia. Nel XIX secolo divenne il **cuore politico** del Regno di Sardegna prima, e del Regno d’Italia poi.

Il ruolo risorgimentale, qui si s svolgevano:

I **ricevimenti ufficiali** dove si celebravano le vittorie militari qui

I **balli di gala** che festeggiavano l’Unità d’Italia

Le **udienze diplomatiche** con ambasciatori stranieri

Le **firme dei trattati** (come l’alleanza con la Francia di Napoleone III)

Perché è speciale: vedere le **armature e le spade** che hanno combattuto per l'Unità d'Italia rende tangibile la storia. Non sono solo oggetti da museo: sono gli strumenti con cui si è costruita la nazione.

Plaques de la Piazza Castello



Il dettaglio: Su alcuni edifici di Piazza Castello (soprattutto sul lato verso Via Po) ci sono **lapidi** e **targhe commemorative** che celebrano eventi risorgimentali:

La proclamazione del Regno d'Italia (17 marzo 1861)
Le **partenze dei volontari** per le guerre d'indipendenza
I **ritorni trionfali** dopo le vittorie

Perché è speciale: Questi **dettagli** nascosti sono spesso ignorati dai turisti, ma raccontano come Torino abbia **vissuto il Risorgimento** non solo nei palazzi del potere, ma anche nelle strade, nelle piazze, nella vita quotidiana. Ogni lapide è una traccia della passione patriottica che attraversava la città.

En réservant votre séjour chez nous, vous recevez l'itinéraire complet étape par étape, avec les indications pour l'aller et le retour et des conseils sur ce qu'il faut voir.